

Comune di
CEDEGOLO

Provincia di BRESCIA



**Parere dell'organo di revisione sulle
proposte di**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024,

**Documento Unico di Programmazione
(DUP) 2022-2024**

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 1° aprile 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Cedegolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE
Eugenio Stefanini
[firmato digitalmente]

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
Canone unico patrimoniale	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 31 luglio 2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 29 marzo 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 24/03/2022 con delibera n. 23 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24/03/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cedegolo registra una popolazione al 01.01.2021, di n 1.114 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, c. 3, del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione prende atto che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 25/06/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 05/06/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.022.465,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	462.416,62
b) Fondi accantonati	263.080,60
c) Fondi destinati ad investimento	3,38
d) Fondi liberi	296.964,81
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.022.465,41

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	1.070.165,80	1.850.477,39	1.806.464,99
di cui cassa vincolata	99.383,00	261.043,84	92.042,35
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	0,00	previsioni di competenza	13.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	0,00	previsioni di competenza	116.404,76	229.343,84	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	previsioni di competenza	227941,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	previsioni di cassa	1.850.477,39	1.806.464,99		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	85.011,17	previsione di competenza previsione di cassa	817.107,00 835.126,28	800.210,00 405.116,90	786.030,00	781.890,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	61.138,89	previsione di competenza previsione di cassa	375.339,00 451.658,56	469.350,00 302.075,82	324.870,00	316.380,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	385.720,85	previsione di competenza previsione di cassa	476.841,00 499.086,05	500.200,00 489.532,68	426.910,00	438.160,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	95.920,27	previsione di competenza previsione di cassa	1601010,00 1712318,10	3.366.690,11 3.239.200,06	1.809.590,00	1.510.650,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.566,62	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.566,62	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	20.377,47	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 120377,47	100.500,00 116.801,98	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	635.500,00 635.500,00	679.610,00 679.610,00	407.700,00	407.700,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	19.466,22	previsione di competenza previsione di cassa	447.000,00 469.107,29	532.000,00 520.572,97	532.000,00	532.000,00
	TOTALE TITOLI	669.201,49	previsione di competenza previsione di cassa	4.452.797,00 4.724.740,37	6.448.560,11 5.752.910,41	4.287.100,00	3.986.780,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	669.201,49	previsione di competenza previsione di cassa	4.810.142,76 6.575.217,76	6.677.903,95 7.559.375,40	4.287.100,00	3.986.780,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO		
					2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	588.721,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.453.447,00 (0,00)	1.507.360,00 225.238,84 0,00	1.338.070,00 58.913,04 (0,00)	1.335.920,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.907.946,14	1.902.116,93		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	505.097,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.216.085,76 229.343,84	3.895.893,95 418.428,12 0,00	1.962.740,00 5.879,17 (0,00)	1.663.800,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	2.746.709,85	4.272.304,18		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	664,72	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	1.606,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	58.110,00 (0,00)	63.040,00 0,00 0,00	46.590,00 0,00 (0,00)	47.360,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	59.716,00	64.324,80		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	635.500,00 (0,00)	679.610,00 0,00 0,00	407.700,00 0,00 (0,00)	407.700,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	635.500,00	679.610,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	136.274,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	447.000,00 (0,00)	532.000,00 0,00 0,00	532.000,00 0,00 (0,00)	532.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	572.973,64	641.019,49		
	TOTALE TITOLI	1.231.699,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4810142,76 229343,84	6677903,95 643666,96 0,00	4287100,00 64792,21 0,00	3986780,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	5923510,35	7559375,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.231.699,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.810.142,76 229.343,84	6.677.903,95 643.666,96 0,00	4.287.100,00 64.792,21 0,00	3.986.780,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	5.923.510,35	7.559.375,40		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2022-2024 non è stato applicato avanzo di amministrazione presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a spese d'investimento	29.691,02
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	93.037,48
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse: avanzo di amministrazione 2020	106.615,34
TOTALE	229.343,84

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	229.343,84
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	229.343,84
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	29.691,02
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	29.691,02
Entrata in conto capitale	93.037,48
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse : avanzo di amministrazione 2020	106.615,34
Totale FPV entrata parte capitale	199.652,82
TOTALE	229.343,84

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.806.464,99
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	405.116,90
2	Trasferimenti correnti	302.075,82
3	Entrate extratributarie	489.532,68
4	Entrate in conto capitale	3.239.200,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	116.801,98
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	679.610,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	520.572,97
TOTALE TITOLI		5.752.910,41
TOTALE GENERALE ENTRATE		7.559.375,40

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	1.902.116,93
2	Spese in conto capitale	4.272.304,18
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	64.324,80
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	679.610,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	641.019,49
TOTALE TITOLI		7.559.375,40
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 pari ad € 1.806.464,99 comprende la cassa vincolata per euro 92.042,35. L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.806.464,99
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	20.681,28	384.435,62	405.116,90	405.116,90
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	30.569,44	271.506,38	302.075,82	302.075,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	153.011,78	336.520,90	489.532,68	489.532,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	61.182,06	3.178.018,00	3.239.200,06	3.239.200,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	16.301,98	100.500,00	116.801,98	116.801,98
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	679.610,00	679.610,00	679.610,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.055,27	517.517,70	520.572,97	520.572,97
	TOTALE TITOLI	284.801,81	5.468.108,60	5.752.910,41	5.752.910,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	284.801,81	5.468.108,60	5.752.910,41	7.559.375,40

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	481.566,93	1.420.550,00	1.902.116,93	1.902.116,93
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	376.410,23	3.895.893,95	4.272.304,18	4.272.304,18
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	€ 1.284,80	€ 63.040,00	64.324,80	64.324,80
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	679.610,00	679.610,00	679.610,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	109.019,49	532.000,00	641.019,49	641.019,49
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	968.281,45	6.591.093,95	7.559.375,40	7.559.375,40
	SALDO DI CASSA				0,00

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE			
EQUILIBRI DI BILANCIO			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.769.760,00	1.537.810,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.507.360,00	1.338.070,00
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato		30.430,00	23.710,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	63.040,00	46.590,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00
S) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		199.360,00	153.150,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	48.810,00	1.240,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	221.870,00	142.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		26.300,00	11.890,00
O=G+H+I-L+M		26.300,00	11.890,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	229.343,84	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.467.190,11	1.809.590,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	48.810,00	1.240,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	221.870,00	142.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.895.893,95	1.962.740,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE^(*)		-26.300,00	-11.890,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-26.300,00	-11.890,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:			
Equilibrio di parte corrente (O)		11.890,00	11.890,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al	(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		11.890,00	11.890,00

L'importo di euro 221.870,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo 2 per l'esercizio 2022 sono costituite da:

- € 50.000,00 contributo dalla Provincia di Brescia e dal Comune di Brescia per la copertura parziale della quota a restituzione del finanziamento regionale per i lavori di realizzazione ed implemento del museo dell'energia idroelettrica (MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 – TITOLO 2);
- € 92.500,00 fitti attivi di fabbricati per la copertura parziale della quota a restituzione del finanziamento regionale per i lavori di realizzazione incubatore d'impresa (MISSIONE 14 – PROGRAMMA 1 – TITOLO 2);
- € 79.370,00 fondo progettazione enti locali (art. 1, commi 51-58, l. 160/2019 e art. 1, co. 415, l. 234/2021) per il finanziamento degli incarichi di progettazione (MISSIONE 01 – PROGRAMMA 6 – TITOLO 2).

L'importo di euro 142.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo 2 per gli anni 2022/2023 sono costituite da:

- € 50.000,00 contributo dalla Provincia di Brescia e dal Comune di Brescia per la copertura parziale della quota a restituzione del finanziamento regionale per i lavori di realizzazione ed implemento del museo dell'energia idroelettrica (MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 – TITOLO 2);
- € 92.500,00 fitti attivi di fabbricati per la copertura parziale della quota a restituzione del finanziamento regionale per i lavori di realizzazione incubatore d'impresa (MISSIONE 14 – PROGRAMMA 1 – TITOLO 2).

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

I proventi derivanti da alienazioni patrimoniali previsti in bilancio, al netto della quota pari al 10%, destinata all'estinzione anticipata dei mutui accantonata in apposito fondo (art. 1, comma 443, della legge n. 228/2012 e art. 56 bis, comma 11, D.L. n. 69/2013), sono destinati al finanziamento di spese d'investimento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

L'art 57 c. 1-*quater* del DL 124/2019, convertito con legge 157/2019, e successivamente modificato dall' art 3 comma 5-*octies* L. 25 Febbraio 2022, n. 15 prevede la proroga al 2024 della possibilità per gli enti locali di utilizzare senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui – Risparmio € 13.097,86
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

L'organo di revisione ha espresso parere favorevole con proprio verbale n. 7 del 11 maggio 2020.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA:

Domme accertate negli esercizi 2017-2021: € 174.021,63

Media del quinquennio: € 34.804,33

Importo bilancio 2022-2024 Annualità 2022: € 16.150,00 – Annualità 2023 € 3.730,00 Annualità 2024 € 0,00

TASI:

Somme accertate negli esercizi 2017-2021: € 20.943,00

Media del quinquennio: € 4.188,60

Importo bilancio 2022/2024: annualità 2021: € 1.810,00 – annualità 2022 € 410,00 – Annualità 2024 € 0,00

Si conclude che le somme previste nel Bilancio 2022/2024 a titolo di recupero dell'evasione tributaria sono da considerare di natura "ricorrente".

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre : Rimborsi spese per consultazioni elettorali e censimenti a carico di altre PA	0,00	11.660,00	3.700,00
Totale	0,00	11.660,00	3.700,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	11.660,00	7.400,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	11.660,00	7.400,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 23 del 28/03/2022 contestualmente all'approvazione degli schemi del bilancio di previsione 2022/2024.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate

in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenuto organicamente nel DUP.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune di Cedegolo a decorre del 2015 non ha applicato tale tributo

IMU

Il gettito stimato della "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2021 (pre-consuntivo)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	383.704,35	382.500,00	382.500,00	382.500,00
Totale	383.704,35	382.500,00	382.500,00	382.500,00

TARI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2022/2024, la somma relativa al gettito TARI, in quanto il servizio, a decorrere dall'anno 2013 viene gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni della Valsaviore. Le tariffe, così come il piano finanziario vengono pertanto deliberate dall'Assemblea dell'Unione medesima, entro i termini fissati dalla Legge.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	22.126,00	11.842,00	31.990,00	16.510,00	3.730,00	0,00
TASI	6.231,57	2.959,08	5.230,00	1.810,00	410,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.357,57	14.801,08	37.220,00	18.320,00	4.140,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			14.920,00	11.140,00	3.300,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Ai fini della determinazione del FCDE da stanziare in bilancio si è tenuto conto delle somme già incassate dall'Ente nel corso dell'anno 2022.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	11.371,52	0,00	11.371,52
2021 (pre-consuntivo)	8.863,59	0,00	8.863,59
2022	10.570,00	0,00	10.570,00
2023	0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00

Si precisa che per le annualità 2020/2021 le somme relative all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria e al 10% degli oneri di urbanizzazione primaria destinate rispettivamente per gli edifici di culto e per l'eliminazione delle barriere architettoniche sono state accantonate nell'avanzo di amministrazione vincolato.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione;

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

STANZIAMENTO 2022: € 10.570,00 così destinato:

- € 550,00 maggiorazione 10% per recupero sottotetti destinata all'acquisto di arredo urbano (vincolo previsto dalla Legge regionale);
- € 140,00 8% oneri di urbanizzazione secondaria a titolo di contributo per la realizzazione di opere per il servizio religioso (vincolo previsto dalla Legge regionale n. 6/1989);
- € 180,00 10% oneri di urbanizzazione primaria destinati all'eliminazione barriere architettoniche (vincolo previsto dalla Legge regionale n. 6/1989);
- € 9.700,00 spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'ente non ha previsto nel bilancio 2022-2024 lo stanziamento a titolo di sanzioni per violazione del codice della strada in quanto trattasi di servizio gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni della Valsaviore. Spetta pertanto all'Unione medesima stabilire la destinazione dei proventi per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	172.190,00	177.000,00	186.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	19.110,00	19.110,00	19.110,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	191.300,00	196.110,00	205.310,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il responsabile del Servizio Economico-finanziario ha valutato di non prevedere accantonamenti per questa tipologia di Entrata in quanto le somme relative ai contratti in essere al 31/12/2021 sono state interamente riscalate; per i nuovi contratti di locazione stipulati nel corso del 2021 (rep. 4/2021 e rep. 06/2021) alla data di redazione della presente relazione sono già state incassate somme per € 27.763,00 a fronte di un'entrata complessiva di € 36.052,00. Nella voce fitti attivi sono previsti i canoni dovuti dal Ministero per lo stabile adibito a Caserma dei Carabinieri e per lo stabile adibito ad uffici per il corpo forestale dello stato ora carabinieri.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	1.930,00	1.930,00	100,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	1.500,00	20.300,00	7,39%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votiva	8.000,00	11.000,00	72,73%
uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	5.370,00	47.710,00	11,26%
Totale	16.800,00	80.940,00	20,76%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votiva	8.000,00	6.500,00	8.300,00	6.800,00	8.500,00	7.000,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi (trasporto scolastico)	3.000,00	2.000,00	3.000,00	2.000,00	3.000,00	2.000,00
TOTALE	11.000,00	8.500,00	11.300,00	8.800,00	11.500,00	9.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 24 del 24/03/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 20,76%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 8.500,00 per l'anno 2022; di euro 8.800,00 per il 2023 e di € 9.000,00 per il 2014.

In merito si osserva: Non essendo ente strutturalmente deficitario il comune di Cedegolo non ha l'obbligo di garantire la copertura minima del 36% dei servizi a domanda individuale.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 24/03/2022 le tariffe relative al servizio illuminazione votiva.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per i seguenti importi:

	Esercizio 2021 (pre- consuntivo)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	8.267,00	13.880,00	15.510,00	15.510,00
Totale	8.267,00	13.880,00	15.510,00	15.510,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

- Canone unico di concessione per l'occupazione di aree e spazi pubblici destinati a mercato:
Gettito stimato sulla base delle autorizzazioni in essere alla data del 01/01/2022 e delle tariffe deliberate con atto della Giunta comunale n. 32 del 27/04/2021. Nella determinazione del gettito per l'anno 2022 si è tenuto conto della proroga dell'esonero dal pagamento del canone per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche fino al 31 marzo 2022;
STANZIAMENTO ANNO 2022: € 4.880,00 di cui € 2.440,00 accantonati a FCDE;
STANZIAMENTI ANNI 2022/2023 € 6.510,00 di cui € 3.260,00 accantonati a FCDE;
- Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria:
Gettito stimato sulla base delle somme incassate nel corso dell'anno 2021 e così composto:
 - Canone unico patrimoniale per occupazioni permanenti del suolo pubblico con cavi e condutture: € 4.800,00;
 - Canone per esposizione pubblicitaria: € 3.100,00 (aggio previsto per il servizio di gestione dalla ditta M.T. S.P.A 38%+IVA 22%)
 - Canone per le pubbliche affissioni: € 1.100,00 (aggio previsto per il servizio di gestione dalla ditta M.T. S.P.A 60%+IVA 22%)

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	284.280,00	256.110,00	256.810,00	255.560,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.450,00	27.780,00	28.200,00	29.080,00
103	Acquisto di beni e servizi	525.120,00	668.040,00	666.240,00	669.730,00
104	Trasferimenti correnti	471.550,00	405.270,00	283.260,00	281.620,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	18.670,00	17.180,00	17.070,00	16.300,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.797,00	13.950,00	8.550,00	8.550,00
110	Altre spese correnti	86.580,00	119.030,00	77.940,00	75.080,00
	Totale	1.453.447,00	1.507.360,00	1.338.070,00	1.335.920,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006: Spazio assegnato dall'Unione dei Comuni della Valsaviore con deliberazione di Giunta Unione n. 65 del 14/12/2020 € 250.000,00;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa: Spazio assegnato dall'Unione dei Comuni della Valsaviore con deliberazione di Giunta Unione n. 26 del 30/04/2021 € 29.938,35 – Spesa 2022 prevista € 6.200,00 – Spesa 2023/2024 prevista € 0,00

La spesa indicata comprende l'importo di € 7.150,00 nell'esercizio 2022, di € 8.720,00 nell'esercizio 2023 e di € 8.720,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	240.080,00	247.430,00	246.180,00
Spese macroaggregato 103	6.900,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	16.050,00	16.640,00	16.550,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
Altre spese: rinnovi contrattuali previsti per sottoscrizione nuovo contratto e oneri riflessi	7.150,00	8.720,00	8.720,00
Altre spese: Diritti di rogito (oneri ed irap compresi)	10.010,00	10.010,00	10.010,00
Altre spese: somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	5.400,00	0,00	0,00
Altre spese: spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale spese di personale (A)	287.090,00	284.300,00	282.960,00
(-) Componenti escluse (B)	41.730,00	49.380,00	45.590,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	245.360,00	234.920,00	237.370,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-*quater* e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla quota assegnata dall'Unione dei comuni della Valsaviore che era pari a euro 250.000,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 133.050,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente, in considerazione anche del forte aumento dei costi per la fornitura di energia elettrica e metano.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti delle entrate oggetti di accantonamento nel quinquennio precedente (periodo considerato 2016-2020 in quanto l'ente non ha ancora concluso le operazioni di riaccertamento dei residui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 *bis* DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.691,70	4.717,51	11.140,00	6.422,49	75,83%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	32.380,00	16.929,43	19.290,00	2.360,57	59,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	47.071,70	21.646,94	30.430,00	8.783,06	64,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	47.071,70	21.646,94	30.430,00	8.783,06	64,65%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.140,00	1.328,61	3.300,00	1.971,39	79,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.310,00	14.968,29	20.410,00	5.441,71	59,49%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	38.450,00	16.296,90	23.710,00	7.413,10	61,66%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	38.450,00	16.296,90	23.710,00	7.413,10	61,66%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.510,00	18.117,53	20.610,00	2.492,47	59,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	34.510,00	18.117,53	20.610,00	2.492,47	59,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	34.510,00	18.117,53	20.610,00	2.492,47	59,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 6.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 10.510,00 pari allo 0,79% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 9.590,00 pari allo 0,71% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 51.650,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Totale spese finali di cassa: € 7.559.375,40
 Importo minimo da accantonare (0,2%): € 15.118,75
 Importo accantonato: € 51.650,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato l'insussistenza di cause comportanti l'accantonamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso e pertanto prende atto che non è previsto alcuno stanziamento.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	570,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.000,00	1.050,00	1.750,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	8.720,00	8.720,00
Altri accantonamenti (10% proventi alienazioni per estinzione anticipata mutui)	48.810,00	1.240,00	1.240,00
TOTALE	50.380,00	11.010,00	11.710,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	13.103,03
Altri fondi:	10.148,69
Fondo indennità fine mandato	1.783,43
Fondo per rinnovi contrattuali	8.365,26

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

DATI 2021 DESUNTI DALLA PIATTAFORMA PER LA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI COMMERCIALI:

Stock del debito al 31/12/2020: € 1.630,04 (dato comunicato in data 25/01/2022)

Obiettivo di riduzione del debito (-10%): € 163,00

Fatture ricevute nel 2021: € 865.569,86

Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2021: € 43.278,49

Stock del debito al 31/12/2021: 1.891,74 (dato comunicato in data 31/01/2022)

Indicatore di ritardo dei pagamenti: -10 gg

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede esternalizzazione di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 fatta eccezione per la società S.I.T. S.p.A che ha approvato il bilancio al 31/10/2020; tale documentazione è reperibile sui siti internet delle stesse, fatta eccezione per la società Camuna Energia S.r.l e Consorzio forestale Alta Valle Camonica che risulta allegata al Bilancio di previsione.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione chiede comunque se sono presenti società che versino in tale situazione.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2020	Quota ente	Fondo
Camuna Energia S.r.l.	-67.004,00	5%	3.350,20
Fondazione di partecipazione "museo dell'industria del lavoro "Eugenio Battisti"	-4.214,00	1,72%	72,48
TOTALE			3.422,68

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 31/12/2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 08/03/2022.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Organo di Revisione prende atto che il Comune non ha società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	229.343,84	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.467.190,11	1.809.590,00	1.510.650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	48.810,00	1.240,00	1.240,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	221.870,00	142.500,00	142.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.895.893,95 0,00	1.962.740,00 0,00	1.663.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (*)				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-26.300,00	-11.890,00	-11.890,00

(*) differenza coperta con il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente (voce O).

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) e non sono previste acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria e riscatto finale.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	606.207,41	578.057,44	526.979,86	564.439,86	517.849,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	100.500,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	28.149,97	51.077,58	63.040,00	46.590,00	47.360,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	578.057,44	526.979,86	564.439,86	517.849,86	470.489,86
Nr. Abitanti al 31/12	1.114	1.110	1.110	1.110	1.110
Debito medio per abitante	518,90	474,76	508,50	466,53	423,86

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	21.300,71	17.878,18	16.930,00	16.820,00	16.050,00
Quota capitale	28.149,97	51.077,58	63.040,00	46.590,00	47.360,00
Totale fine anno	49.450,68	68.955,76	79.970,00	63.410,00	63.410,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	44.989,00	41.043,71	39.284,53	38.353,65	36.760,30
entrate correnti	1.736.518,21	1.525.383,26	1.631.068,84	1.631.068,84	1.631.068,84
% su entrate correnti	2,59%	2,69%	2,41%	2,35%	2,25%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Nella determinazione del limite previsto dall'articolo 204 del TUEL sono stati conteggiati anche gli interessi passivi relativi alle garanzie sussidiarie prestate dal Comune a favore dell'Unione dei Comuni della Valsaviore.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	50.130,00	50.130,00	50.130,00
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	22.400,00	21.610,00	20.800,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni

di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti richiesti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Eugenio Stefanini
[firmato digitalmente]